14 FEB. 2020

Prot. n. 1345 di data _____

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA

(art.60 del D.lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. Codice Contratti)

PROGETTO N.561

"OPERE DI PRESA, ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DAL CANALE VILLA RINALDI, PER LA CONVERSIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE SU UNA SUPERFICIE DI CIRCA 350 HA NEI COMUNI DI FONTANAFREDDA, ROVEREDO IN PIANO E PORCIA (PN)"
CUP C67B17000100001 – CIG 81989389AB

1. PREMESSA

La Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica "CELLINA MEDUNA" con Delibera a contrarre n. 310 del 20/12/2019, ha deliberato l'affidamento dei lavori afferenti le "OPERE DI PRESA, ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DAL CANALE VILLA RINALDI, PER LA CONVERSIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE SU UNA SUPERFICIE DI CIRCA 350 HA NEI COMUNI DI FONTANAFREDDA, ROVEREDO IN PIANO E PORCIA (PN)".
L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. d) e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e con applicazione del criterio "del minor prezzo", ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis) del D.Lgs. n. 50/2016, inferiore a quello posto a base di gara (euro 2.035.538,75, IVA esclusa, al lordo degli oneri per la sicurezza, pari ad euro 43.991,18, non soggetti a ribasso) a mezzo di offerta mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi posti a base di gara, al netto dei costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata dall'art.97, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

Il luogo principale di esecuzione dei lavori sarà nei Comuni di FONTANAFREDDA, ROVEREDO IN PIANO E PORCIA in provincia di Pordenone - codice NUTS ITH41.

CIG 81989389AB
Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.31 del Codice, è l'ing. Massimiliano Zanet Direttore Generale del Consorzio di Bonifica "CELLINA MEDUNA".

2. DOCUMENTI DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) Bando di Gara;
b) il presente Disciplinare di Gara;
c) il progetto esecutivo, datato 23 maggio 2017, e aggiornato in data 29/10/2018, denominato Progetto n. 561 – "OPERE DI PRESA, ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DAL CANALE VILLA RINALDI, PER LA CONVERSIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE SU UNA SUPERFICIE DI CIRCA 350 HA NEI COMUNI DI FONTANAFREDDA, ROVEREDO IN PIANO E PORCIA (PN)". - (CUP C67B17000100001) - validato con provvedimento protocollo consorziale n. 9891 del 20/12/2019;
d) Capitolato Speciale d'Appalto

Sono parte integrante del presente Disciplinare di Gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – *Modello "ATTESTAZIONI" (punto 12- lett. e) del Disciplinare di Gara];*
- Allegato 2 – *Modello "DGUE" (punto 12- lett. f) del presente Disciplinare di Gara;*

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA MEDUNA" – PORDENONE

- Allegato 3 – *Modello "DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE" (punto 12- lett. g) del presente Disciplinare di Gara;*
- Allegati 4 e 4.1 – *Modello "DICHIARAZIONI" (punto 12- lett. h) del presente Disciplinare di Gara;*
- Allegato 5 – *Certificato di presa visione dei luoghi (punto 5 del presente Disciplinare di Gara).*

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet **www.cbcm.it/bandi-gara/** e sul Portale Appalti all'indirizzo **https://bonificacellina-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/.**

La documentazione di gara di cui al precedente punto 2.1 lett. c) è disponibile e scaricabile dal seguente LINK **https://drive.google.com/open?id=13D3myZMXc1GG6wI6rrHWxTKIqp5uiy98**

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la presentazione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo **gare@pec.cbcm.it** almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art.74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina del Portale Appalti relativa alla presente procedura.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art.76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.
Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC **gare@pec.cbcm.it** e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI, TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E PENALI, MODALITÀ DI PAGAMENTO.

3.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto come meglio indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli elaborati progettuali, prevede i seguenti interventi:

a) In Comune di Fontanafredda e Porcia (PN):

Rete di distribuzione irrigua che prevede una struttura a maglie aperte con una condotta adduttrice principale e la rete secondaria di distribuzione disposta "ad albero". Partendo dalla

stazione di pompaggio, le condotte che andranno ad alimentare i vari nodi, in PVC PN 10 conforme alle Norme UNI EN 1452-1-2, con diametri compresi tra DN 225 e DN 500 PN 10 e PN 12,5 è prevista pure la fornitura e posa in opera di tubazioni di PVC-O biorientato DN 250 mm PN 12,5 ottenuti per doppia lavorazione meccanica (estrusione e stiramento radiale) di elemento tubolare ad alto spessore iniziale per l'orientamento ortogonale delle catene molecolari. I tubi dovranno essere conformi alla norma internazionale ISO 16422, con giunzioni a bicchiere e guarnizione elastomerica a labbro Tipo Block preinserita e bloccata nella sede dalla ghiera in acciaio o polipropilene all'interno della guarnizione. I tubi dovranno essere rispondenti alle prescrizioni igienico-sanitarie DLgs. 6 aprile 2004 n.ro 174 (acqua potabile) e DM 21.03.73 (liquidi alimentari). Alcuni tratti a servizio di una piccola area verranno realizzati con tubazioni in P.E. multistrato ad alta densità PE100-RC (Tubi di PEAD ad elevata resistenza alla criccatura, in conformità alla norma EN 12201-2. Per quanto riguarda i dati assunti di progetto si rimanda alla relazione idraulica.

Le tubazioni previste avranno le seguenti caratteristiche:

- PVC PN 10
  - DN 500 mm per una lunghezza complessiva di circa 705 m;
  - DN 400 mm per una lunghezza complessiva di circa 532 m;
  - DN 355 mm per una lunghezza complessiva di circa 812 m;
  - DN 280 mm per una lunghezza complessiva di circa 340 m;
  - DN 250 mm per una lunghezza complessiva di circa 514 m;
  - DN 225 mm per una lunghezza complessiva di circa 1529 m;
- PVC PN 12,5
  - DN 355 mm per una lunghezza complessiva di circa 350 m;
  - DN 280 mm per una lunghezza complessiva di circa 2102 m;
  - DN 250 mm per una lunghezza complessiva di circa 2336 m;
  - DN 225 mm per una lunghezza complessiva di circa 2439 m;
- PVC PN 12,5 biorientato
  - DN 250 mm per una lunghezza complessiva di circa 365 m.
- PE PN 16
  - DN 63 mm per una lunghezza complessiva di circa 390 m;
  - DN 90 mm per una lunghezza complessiva di circa 980 m;

I lavori per la posa in opera delle condotte prevedono lo scavo di una trincea fino a una profondità massima di circa 2,50 m. Le tubazioni verranno quindi posate su uno strato di sabbia e ricoperte con il materiale scavato depurato del materiale litoide più grossolano. Sfiati, scarichi, saracinesche e derivazioni, sistemati in opportuni pozzetti, brevi tratti di tubazione in acciaio in corrispondenza degli attraversamenti, con i necessari pezzi speciali e giunti secondo quanto indicato negli elaborati progettuali, completeranno e renderanno maggiormente funzionali le condotte in progetto. I nodi idraulici indicati nelle planimetrie sono costituiti da pezzi speciali in acciaio completi di valvole di regolazione e chiusura alloggiate in appositi pozzetti di calcestruzzo. Altri pezzi speciali in acciaio saranno posti in opera per realizzare curve, raccordi, derivazioni, attraversamenti, punti di scarico, nonché lungo le condotte per permettere il collegamento con gli impianti privati. É prevista infine la dismissione di alcuni tratti di canalette prefabbricate esistenti in calcestruzzo. É previsto l'allacciamento alla linea elettrica in modo da garantire i 350 kW necessari per il funzionamento dell'impianto.

b) <u>In Comune di Roveredo in Piano (PN):</u>

Realizzazione della stazione di pompaggio, che sarà posizionata a margine del canale irriguo consorziale "Villa Rinaldi", in corrispondenza dei mappali n. 247 e 249 del Foglio 16. La stazione di pompaggio parte da un'opera di captazione posta sul canale adduttore, da cui viene prelevata l'acqua attraverso un'opera di presa realizzata in calcestruzzo armato, munita di paratoia in acciaio a chiusura stagna a comando manuale avente funzione di presidio, tale da poter isolare la stazione di pompaggio dal canale durante le ordinarie operazioni di manutenzione. Una seconda paratoia in acciaio, motorizzata e a doppia lente, viene installata trasversalmente al canale Villa Rinaldi, con funzioni di regolazione in modo da garantire un livello di sommergenza sufficiente al funzionamento delle pompe. La stazione di pompaggio è costituita da un manufatto in calcestruzzo armato disposto

su due livelli, di cui uno interrato e uno fuori terra. La vasca di accumulo in calcestruzzo armato poggia su platea adeguatamente impermeabilizzata mediante giunti tipo waterstop, inseriti nelle riprese di getto e nelle discontinuità (quali ad esempio i punti di inserimento delle tubazioni), e l'applicazione di una vernice impermeabilizzante a base di clorocaucciù o similari, da applicarsi sulle pareti interne alla vasca. La stessa è predisposta per ospitare in totale 5 elettropompe sommerse ad asse verticale con motore in camera a secco, più una pompa di pressurizzazione (jockey). Con il presente progetto verranno installate 3 pompe più la pompa jockey. Le pompe saranno posizionate, come indicato negli elaborati di progetto, fra setti in calcestruzzo armato aventi spessore pari a 40 cm e altezza di 3.60 m. Le pompe previste sono di tipo sommerso ad asse verticale, con motore a secco, corpo pompa sommerso multistadio con giranti in ghisa di tipo semiassiale, munite di valvola di fondo presidiata da succheruola in acciaio inox. Le performance richieste dalle pompe di prima installazione sono di 80 l/s e 60 m di prevalenza per due delle tre pompe, collocate simmetricamente in prossimità dei setti come indicato negli elaborati grafici, mentre la terza pompa, con portata di progetto pari a 160 l/s e 60 metri di prevalenza, viene installata centralmente ai due setti assieme alla pompa jokey. Per quest'ultima è prevista una portata di 40 l/s e 60 m di prevalenza. Tale pompa ha lo scopo di caricare e mantenere in pressione l'intero impianto e fornire supporto per occasionali piccole utenze domestiche. Il vano motori è collocato assieme al locale quadri nel vano soprastante la vasca di carico, appoggiati sul gruppo di comando installato in asse con la pompa. Il solaio presenta dei fori sufficientemente larghi in modo da poter estrarre la pompa senza accedere alla vasca di carico, il gruppo di comando viene installato saldamente mediante il supporto in acciaio su idonea fondazione in calcestruzzo armato poggiante sul solaio, atta ad assorbire le vibrazioni. I motori, alimentati da corrente trifase 400 V a 50 Hz sono a quattro poli (1450 rpm nominali), la fornitura energetica avviene tramite cavi elettrici alloggiati in cavidotti inseriti nel massetto alleggerito del solaio. Il solaio portante del vano pompe è di tipo "predalle" realizzato in calcestruzzo avente spessore 36 cm per quanto riguarda la struttura portante. Il massetto per i vani tecnici viene realizzato in spessore di 12 cm il cui carico grava su travi intermedie e sui muri perimetrali, in calcestruzzo. Nel locale motori sono collocate anche le mandate delle pompe, dotate di giunto anti vibrante, saracinesca passaggio totale con doppia flangia e volantino di regolazione montata a valle della valvola di ritegno di tipo Venturi con chiusura anti colpo d'ariete. Le tubazioni di mandata confluiscono sul collettore principale posto interrato all'esterno della struttura. É prevista l'installazione di un carroponte manuale avente portata utile di 6 t; ampi portoni posti ai lati completano le dotazioni per le operazioni di carico e scarico delle pompe in fase di installazione e manutenzione. Nel vano motori è previsto l'inserimento di un estrattore d'aria a ventola al fine di garantire il corretto e costante ricircolo d'aria. Adiacente al locale pompe, separato da un muro in calcestruzzo, insiste il locale quadri, accessibile dall'esterno e comunicante con il locale motori. Nel vano quadri vengono posizionati oltre ai quadri elettrici, anche due inverter, uno a servizio delle pompe da 80 l/s e l'altro per la pompa da 160 l/s. In aggiunta, a controllo della pompa jokey, è prevista l'installazione di un soft starter che consente di ottenere un'accelerazione lineare del motore in fase di accensione e spegnimento limitando notevolmente le correnti di spunto e gli sforzi meccanici sugli organi di trasmissione. Nel locale quadri è previsto un sistema di ricircolo d'aria a ventilazione forzata tramite ventola motorizzata, tale da produrre un consistente flusso d'aria necessario a dissipare il calore prodotto nell'ambiente. Una griglia posta sulla botola di accesso alla sottostante vasca di carico delle pompe garantisce un ulteriore apporto di aria fresca. Esternamente all'edificio si trova il collettore in acciaio DN 800 mm interrato, come indicato negli elaborati grafici, completo di zavorra di ancoraggio, flangia cieca e piana DN 800 mm. Esso è provvisto di predisposizioni per gli sfiati d'aria lungo le condotte di mandata delle singole pompe e di una valvola a membrana con funzioni di sfioro di sovrappressione DN150. È prevista inoltre una condotta di bypass DN 200, presidiata da valvola manuale per il carico a gravità della rete. All'interno del locale comando e previsto un vano per servizi igienici corredati da relativo antibagno provvisti di kit pompa-autoclave e allacciamento alla captazione. La struttura di copertura è realizzata su muretti in laterizio e tavelloni poggianti su di un solaio tipo predalle. L'alimentazione elettrica del pompaggio giunge attraverso una linea elettrica dedicata che attraversa la proprietà, con presa elettrica ubicata in una cabina prefabbricata avente caratteristiche costruttive secondo standard ENEL DG2061 Rev.07.1 e fuori standard DG2092 Rev.02, ospitante la cella di misura e il locale trasformatore. L'ubicazione è

prevista lato strada in modo da agevolare eventuali operazioni di intervento da parte dell'azienda erogante il servizio elettrico. All'esterno della stazione di pompaggio è prevista la realizzazione di un piazzale in massetti autobloccanti con relativa rete di smaltimento acque, come indicato nelle planimetrie, mentre nelle zone meno accessibili è prevista la stesa di uno strato di misto stabilizzato. La zona pertinente alla stazione di pompaggio è delimitata da una recinzione in rete sorretta da muretto e fondazione in calcestruzzo come indicato negli elaborati grafici. L'accesso all'area destinata al pompaggio avviene tramite cancello carrabile e relativo cancello pedonale, con predisposizione ad automatismo di apertura e chiusura a telecomando. Nel tratto rettilineo che costeggia l'edificio trova spazio il misuratore di portata ad ultrasuoni, alloggiato su un pozzetto in calcestruzzo delle dimensioni di 150x170 cm con chiusino in ghisa. Al fine di ottenere maggior attendibilità nella misurazione il misuratore è stato collocato ad una distanza pari a 17 diametri, vale a dire 13,50 m dall'ultima curva a 30° in acciaio DN 800 mm, garantendo una distanza rettilinea pari a 5 diametri in uscita dal contatore, stando a quanto indicato dai produttori. A partire da tale distanza si dipartono i due rami dell'impianto irriguo costituiti da tubazioni in acciaio: il primo a sinistra, del ø interno di 450 mm, e il secondo a destra, del ø interno di 700 mm. In entrambe le tubazioni verranno installate le valvole a farfalla biflangiate con volantino di regolazione, rispettivamente del diametro interno di 450 e 700 mm, alloggiate su appositi pozzetti. In progetto sono poi previste la fornitura e la messa in opera di tutte le apparecchiature idrauliche ed elettriche di regolazione necessarie a garantire il corretto funzionamento dell'impianto. La stazione di pompaggio verrà completata con un impianto di illuminazione interno ed esterno e di messa a terra, impianto idrico-sanitario e di smaltimento acque piovane, impianto di videosorveglianza e stazione metereologica (completa di termometro, igrometro, pluviometro, anemometro).

CPV (Vocabolario Comune per gli Appalti): 45232120-9 – Impianto di irrigazione.

3.2 IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto.
L'importo complessivo dei lavori è di euro 2.035.538,75 (I.V.A. esclusa) di cui:

- euro 1.575.147,57 per lavori da eseguire a misura soggetti a ribasso;
- euro 416.400,00 per lavori da eseguire a corpo soggetti a ribasso;
- euro 43.991,18 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo a base d'asta, soggetto a ribasso è di euro 1.991.547,57.

L'intervento è finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo – Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità – Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale – Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 – Misura 4.3 registrato al protocollo consorziale al n. 3328 del 06/05/2019 in forza del decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 (54250371405) n. 0019415 del 30/04/2019

3.3 TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di **300 (trecento)** giorni naturali, consecutivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
Le penali in caso di ritardo sono interamente disciplinate dall'art.18 del C.S.A. che stabilisce, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo una penale pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale. L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale.

3.4 MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti, interamente disciplinati dall'art. 27 C.S.A., saranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'Appaltatore raggiungerà l'importo di euro 200.000,00 (euro duecentomila/00), al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di Legge.

4. QUALIFICAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le lavorazioni costituenti l'oggetto della presente procedura, ai sensi del disposto di cui all'art. 3 lett. oo-bis del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii. sono come di seguito articolate:
Categoria prevalente (considerando l'appalto complessivo): OG6 - Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - Classifica IV ex D.P.R. 207/2010 – Importo euro 1.991.547,57;
Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art.45 D.Lgs.50/2016.
I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei successivi punti 4.1 - 4.2.1. - 4.2.2.. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n.157 del 17 febbraio 2016 (ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti).
Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 da produrre in sede di partecipazione alla gara.
Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.
La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avviene, ai sensi dell'art. 213 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012

4.1 REQUISITI GENERALI
Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.;
Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n.165.
Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. ***black list*** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m.14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

4.2.1 REQUISITI DI IDONEITA'
Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art.83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

4.2.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE/ISCRIZIONE S.O.A.
I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere, **a pena di esclusione:** l'attestazione di qualificazione, in corso di validità alla data della seduta pubblica di cui al punto 4 del presente Disciplinare rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata, in relazione alla forma di partecipazione alla gara, ai lavori da assumere indicati come espressi al punto 4 del presente Disciplinare.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

5. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, **a pena di esclusione,** tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del Codice, soltanto a seguito della visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo non consentirà il rilascio del "Certificato di presa visione dei luoghi" ed è causa di esclusione dalla procedura di gara. L'operatore economico deve prendere visione dei luoghi per la corretta esecuzione dell'opera. Per la presa visione dei luoghi dovrà essere fissato appuntamento con il Settore Progettazione, chiamando al numero 0434 - 237311 (centralino), dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.15 alle ore 17.00, e il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00. Referenti della presente procedura sono il geom. Walter Tosoni, Capo Settore Progettazione, e l'ing. Giovanni Dean.
Saranno ammessi alla presa visione dei luoghi esclusivamente:

- il legale rappresentante dell'Operatore risultante dalla visura camerale;
- procuratore dell'Operatore il cui potere risulti da apposito atto notarile o da visura camerale.
- direttore tecnico dell'Operatore risultante dall'attestazione rilasciata dalla SOA.
- in caso di Associazione Temporanea d'Impresa, anche se costituenda, la presa visione dei luoghi dovrà essere effettuata da ciascuno dei costituenti l'ATI, avuto riguardo ai soggetti sopra elencati.

La presa visione dei luoghi con personale consortile e il rilascio del relativo certificato sarà possibile sino al giorno 20/03/2020 entro le ore 11:00.
L'operatore economico dovrà sottoscrivere, senza riserve, il "Certificato di presa visione dei luoghi" (ALLEGATO 5)

6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico professionale e di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.
Ai fini di quanto sopra, l'operatore economico che intende avvalersi della capacità di altri soggetti, dovrà presentare tutta la documentazione come prevista al comma 1 del citato art. 89 del Codice.
Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].
Ai sensi dell'art.89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
Ai sensi dell'art.89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

7. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii..
Il concorrente, ai sensi del co. 4 dell'art.105 del Codice, indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare, **in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.**
I subappaltatori dovranno essere qualificati nella relativa categoria e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii..
Per la presente procedura l'eventuale subappalto non potrà superare la quota **del 40% (Quaranta percento)** dell'importo complessivo dei lavori che risulterà in seguito all'applicazione del ribasso offerto dal concorrente che risulterà aggiudicatario.
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art.105, comma 3 del Codice.

8. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art.93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad **euro 40.710,77 – euro quarantamilasettecento-dieci/77** salvo quanto previsto all'art.93, comma 7 del Codice.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art.93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art.93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs.6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

1) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
2) con versamento presso il conto corrente **IBAN:** IT 28 J 05336 12500 000040898517 (Crédit Agricole - Friuladria Spa – Tesoreria di Pordenone) intestato al Consorzio di Bonifica "CELLINA – MEDUNA" - Via Matteotti n. 12, 33170 Pordenone (PN), specificando nella causale "Cauzione per la procedura aperta – "AFFIDAMENTO DEI LAVORI PROG. 561" (CIG 81989389AB). In tal caso il Concorrente dovrà indicare il codice IBAN e gli estremi della banca presso cui la Stazione Appaltante dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;
3) da assegno circolare intestato al Consorzio di Bonifica "CELLINA – MEDUNA";
4) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art.93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art.103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art.127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza

tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art.18 del d.p.r.28 dicembre 2000, n.445;
- documento informatico, ai sensi dell'art.1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs.82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art.93, comma 7 del Codice.
Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.
In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art.45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art.93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a euro 140,00 (centoquaranta/00) secondo le modalità di cui alla Delibera della Autorità Nazionale Anticorruzione n.1174/2018 del 19 dicembre 2018 e dalle istruzioni relative alle contribuzioni dovute ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67, della L.266/2005 (codice CIG della presente procedura: CIG 81989389AB).
In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art.83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art.1, comma 67 della L.266/2005.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica.
Verranno ammesse solo le offerte presentate tramite la piattaforma telematica del Consorzio di Bonifica "CELLINA MEDUNA", raggiungibile all'indirizzo https://bonificacellina-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/, previa registrazione al Portale stesso, e seguendo le istruzioni specificatamente indicate nei succitati manuali d'istruzione relativi alla fase di Accesso all'area riservata (Registrazione) e alla fase di presentazione delle offerte, reperibili sul Portale.

NON SARANNO RITENUTE VALIDE OFFERTE PRESENTATE IN FORMA CARTACEA O A MEZZO PEC O QUALSIVOGLIA ALTRA MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.
PRIMA DI INVIARE L'OFFERTA I CONCORRENTI DOVRANNO ASSICURARSI DI AVER CARICATO A SISTEMA I SEGUENTI DOCUMENTI FIRMATI DIGITALMENTE:

Al fine di partecipare alla procedura, i soggetti interessati devono:

1. Collegarsi al profilo committente del Consorzio "CELLINA MEDUNA", all'indirizzo https://bonificacellina-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti
2. Registrarsi al Portale Appalti, attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione "Area Riservata";
3. Accedere alla sezione "Area Riservata" con le credenziali ottenute in fase di registrazione al Portale di cui al punto precedente;

Il firmatario dell'offerta deve essere in possesso di firma digitale valida.
Ai fini dell'ammissione alla selezione gli interessati devono presentare l'offerta, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma digitale, utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare di Gara.
Il Plico telematico dovrà essere presentato sulla piattaforma raggiungibile all'indirizzo https://bonificacellina-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/ entro e non oltre **il termine perentorio del 23/03/2020 ore 11:00,** pena l'irricevibilità dell'offerta medesima e, comunque, la non ammissione alla Procedura.
Si ribadisce che non saranno accettate offerte pervenute con modalità differenti.
L'invio tempestivo del plico telematico rimane ad esclusiva cura dell'offerente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Consorzio di Bonifica "CELLINA MEDUNA" nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il plico telematico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo sopra indicato.

Il plico telematico dovrà contenere, a pena d'esclusione, le seguenti Buste:

- **BUSTA A - Documentazione Amministrativa.**
- **BUSTA B - Offerta Economica.**

SI PRECISA CHE LA DIMENSIONE DI CIASCUN SINGOLO FILE CARICATO SULLA PIATTAFORMA NON POTRÀ SUPERARE I 10 MB; IL LIMITE MASSIMO PER IL CONTENUTO COMPLESSIVO DI OGNI BUSTA NON POTRÀ SUPERARE I 30 MB.

Per accedere al sistema di negoziazione telematica è necessario possedere la dotazione tecnica minima: posta elettronica certificata (pec) e firma digitale oltre a quella indicata nei suddetti manuali. Il certificato di firma digitale dovrà essere in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale "AgID" ex "digitPA", previsto dall'art.29, comma 1 del D.Lgs.n.82/05 s.m.i., generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.38, comma 2, del D.P.R.445/00, 65 del D.lgs.n.82/05 nonché dal D.P.C.M. del 30 marzo 2009.
Sono ammessi i certificati di firma digitale rilasciati da:
- certificatori operanti in base ad una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1999/93CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche".
- certificatori stabiliti in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea quando ricorre una delle condizioni indicate dall'art. 21, comma 4 del D.lgs. 82/2005.

Si precisa che il sistema, pur accettando anche formati diversi, è in grado di verificare automaticamente la validità della firma all'atto dell'inserimento della documentazione, e segnalare all'offerente l'eventuale invalidità, solo se viene utilizzato il formato di firma digitale CADES (.p7m).

Tutta la documentazione inerente la presente procedura e richiesta ai fini della partecipazione alla gara dovrà essere redatta dai concorrenti in lingua italiana.
Il mancato caricamento a sistema, la mancata sottoscrizione secondo le modalità previste nel presente Disciplinare di Gara o l'errata classificazione anche di uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti comportano l'impossibilità di presentazione dell'offerta e quindi di partecipazione alla gara.
Nel momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di "Notifica offerta presentata" all'indirizzo di posta elettronica certificata della ditta; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.
Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata.
Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.
La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.
Nello specifico valgono le seguenti regole:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art.48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

12. CONTENUTO BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Prima di inviare l'offerta, i concorrenti dovranno assicurarsi di aver caricato a sistema i seguenti documenti FIRMATI DIGITALMENTE:

"A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", nella quale dovranno essere inseriti:

a) PASSOE di cui alla Delibera della Autorità Nazionale Anticorruzione n.157 del 17 febbraio 2016.

b) RICEVUTA DEL VERSAMENTO di euro 140,00 (centoquaranta/00) previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n.1174/2018 del 19 dicembre 2018 (quale importo contributo per il partecipante) e delle istruzioni relative alle contribuzioni dovute ai sensi dell'art.1, co. 65 e 67, della L.266/2005 (Codice CIG della presente procedura 81989389A8).

c) DOCUMENTO ATTESTANTE IL VERSAMENTO DELLA GARANZIA PROVVISORIA di cui all'art.93 del D.Lgs.50/2016, pari al 2% (corrispondente ad **euro 40.710,77 – euro quarantamilasettecentodieci/77)** dell'importo complessivo dell'appalto), costituita, a scelta del Concorrente come riportato al precedente punto 7 del presente Disciplinare di gara.

d) **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AI SENSI DELL'ART.93 COMMA 8 D.LGS.50/2016** rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998, in possesso dei requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del D.Lgs.50/2016. Le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o

consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese non sono tenuti a presentare l'impegno a prestare la cauzione definitiva.

Nei casi di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete o consorzi ordinari o GEIE, sia costituiti sia non ancora costituiti, la suddetta dichiarazione di impegno deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiscono/costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, il consorzio ordinario o il GEIE.

***N.B.:**

La cauzione provvisoria, sotto forma di fideiussione, con le clausole previste nella presente lettera d'invito e relativa dichiarazione di impegno, devono essere corredate dalla "dichiarazione sostitutiva di atto notorio" corredata da copia fotostatica del documento di identità, resa, dal fideiussore, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore/banca nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia dei lavori ed importi richiesti."

e) **Allegato 1 – MODELLO " ATTESTAZIONI "** con le quali il Concorrente:
- Attesta di essersi recato sui luoghi dove devono essere eseguite le lavorazioni afferenti il PROGETTO 561 - "OPERE DI PRESA, ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DAL CANALE VILLA RINALDI, PER LA CONVERSIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE SU UNA SUPERFICIE DI CIRCA 350 HA NEI COMUNI DI FONTANAFREDDA, ROVEREDO IN PIANO E PORCIA (PN)".
- Attesta di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso;
- Attesta di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- Attesta di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compresi il computo metrico estimativo;
- Giudica i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- Attesta di avere effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- Assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché accetta le condizioni contrattuali e penalità;
- Attesta di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi a osservare e far osservare tutte le norme anzidette anche agli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
- Assume tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;

f) **Allegato 2 – MODELLO " DGUE "** con le quali il Concorrente attesta:
- L'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicando per quale attività l'Impresa è iscritta, il numero di iscrizione e la data di iscrizione alla C.C.I.A.A., il numero di registro ditte o di repertorio economico amministrativo, la durata od il termine dell'attività, la forma giuridica, l'indirizzo della sede dell'Impresa ***(DGUE, parte IV, sez. A)***;
- Il codice fiscale e la partita I.V.A. ***(DGUE, parte IV, sez. A)***;
- Il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata (attestazione SOA.), in relazione alla forma di partecipazione, ai lavori da assumere con la presente procedura; ***DGUE, parte II)***;

- L'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste all'art. 80 commi 1, 2, 4, 5 e 12 del D. Lgs.50/2016 ***(DGUE, parte III)***;
- L'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs.165/2001 (Attività successiva alla cessazione del rapporto con pubbliche amministrazioni) ***(DGUE, parte III)***;
- L'eventuale affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento) ***(DGUE, parte II , sez. B)***;
- L'intenzione di subappaltare parte del contratto a terzi ***(DGUE, parte II , sez. D)***;

g) **Allegato 3 – MODELLO DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL "DGUE" art.80** con le quali il Concorrente attesta:
- L'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80, comma 5, lett. f bis) e f ter) D.lgs.50/2016 ss.mm.ii.

h) **Allegato 4 e 4.1– MODELLO "DICHIARAZIONI"** con le quali il Concorrente attesta:
- I nominativi e le generalità (qualifica, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale)

– Per tutti gli operatori economici: (1) dei direttori tecnici, (2) dei procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
– Per le imprese individuali: (3) del titolare;
– Per le società in nome collettivo: (4) dei soci;
– Per le società in accomandita semplice: (5) dei soci accomandatari
– Per gli altri tipi di società: (6) dei membri del consiglio di amministrazione muniti di potere di rappresentanza, (7) degli institori, (8) dei procuratori generali (9) dei membri del consiglio di direzione o di vigilanza, (10) dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, (11) del socio unico ovvero del socio di maggioranza ovvero di entrambi i soci in possesso del 50% delle partecipazioni in caso di società con meno di quattro soci (ovvero dichiarazione del Concorrente attestante *ex* D.P.R. 445/2000 la composizione societaria pari o superiore a quattro soci);
– Dei medesimi soggetti sopra elencati da (1) a (11), (i) cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della Lettera invito, (ii) o che hanno operato presso l'impresa incorporata o cedente o affittante dell'azienda o del ramo d'azienda nell'anno antecedente la pubblicazione della Lettera invito (ovvero dichiarazione del Concorrente attestante *ex* D.P.R. 445/2000 che non ci sono soggetti cessati dalla carica nel periodo suddetto o che non sono intervenute operazioni di fusione, cessione o affitto di azienda nel medesimo periodo);
– Dei soggetti ulteriori a quelli sopra elencati da (1) a (11) cui deve riferirsi la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs.159/2011;
- Le posizioni INPS e INAIL, la Cassa di previdenza di riferimento ed il Contratto Collettivo Nazionale applicato ***(modello Allegato 4)***;
- L'insussistenza di divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione ***(modello Allegato 4)***;
- Solo nei casi di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, il possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 78/2010) ***(modello Allegato 4)***.

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 80 comma 1 e comma 5 lett. l) del D. Lgs. 50/2016 devono essere rese con riferimento ad ognuno dei soggetti ivi indicati:
- Per tutti gli operatori economici: (1) direttori tecnici, (2) procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- Per le imprese individuali: (3) titolare;
- Per le società in nome collettivo: (4) soci;
- Per le società in accomandita semplice: (5) soci accomandatari
- Per gli altri tipi di società: (6) dei membri del consiglio di amministrazione muniti di potere di rappresentanza, (7) degli institori, (8) dei procuratori generali (9) dei membri del consiglio di direzione o di vigilanza, (10) dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di

controllo, (11) del socio unico ovvero del socio di maggioranza ovvero di entrambi i soci in possesso del 50% delle partecipazioni in caso di società con meno di quattro soci.
Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 devono essere rese anche con riferimento ad ognuno dei soggetti sopra elencati da (1) a (11):

- Cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente Disciplinare di gara;
- Che hanno operato presso l'impresa incorporata o cedente o affittante l'azienda o il ramo d'azienda nell'anno antecedente la data della presente Lettera invito.

Le dichiarazioni concernenti i soggetti cessati possono essere rese dai legali rappresentanti degli operatori economici interessati in quanto a conoscenza dei fatti dichiarati, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, qualora vi siano cause che rendano impossibile l'ottenimento delle dichiarazioni dai ridetti interessati.
Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 devono essere rese con riferimento ad ognuno dei soggetti sopra indicati da (1) a (11) e con riferimento agli ulteriori soggetti cui deve riferirsi la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 85 D. Lgs.59/2011.
Si precisa che devono essere dichiarate tutte le condanne emesse per i reati indicati all'art. 80, comma 1, del D. Lgs.50/2016. In particolare, devono essere dichiarate le sentenze di condanna passate in giudicato, anche qualora si abbia beneficiato della non menzione, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. Non sarà necessario, invece, dichiarare eventuali condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Al riguardo si rende edotto il Concorrente che la Stazione Appaltante acquisirà ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 313/2002 il certificato del casellario integrale presso la competente Autorità giudiziaria.
Qualora nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente Lettera invito siano stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il Concorrente dovrà dimostrare, con documentazione, che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
Ai fini dell'art.80, comma 5, lett. i) del D.Lgs.50/2016, il Concorrente deve dichiarare ex D.P.R.445/2000 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed attestare: (i) di aver ottemperato a tutti gli obblighi di cui all'art. 17 della L. 68/99, avendo un organico oltre i 35 dipendenti od un organico da 15 a 35 dipendenti con nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ovvero (ii) di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99, avendo un organico fino a 15 dipendenti o (iii) di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L.68/99, avendo un organico da 15 a 35 dipendenti senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.
In caso di concordato preventivo con continuità aziendale, il soggetto interessato deve produrre la documentazione indicata dall'art. 186-bis R.D.267/1942, fermi i divieti ivi previsti.
Ai fini della indicazione dei soggetti cui deve riferirsi la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, i soggetti interessati possono compilare l'apposito modulo **Allegato 4.1** al presente Disciplinare, dichiarando ex D.P.R. 445/2000 il proprio stato di famiglia.
In alternativa, qualora l'operatore economico sia iscritto alle c.d. "*white list*" di cui al D.P.C.M. 18 aprile 2013, può essere allegata la dichiarazione sostitutiva *ex* D.P.R. 445/2000 (resa compilando l'**Allegato 4** al presente Disciplinare) di avvenuta iscrizione, con indicazione delle Prefettura – UTG di riferimento.
Si precisa che le dichiarazioni previste dalla presente lettera g):

- Nei casi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di imprese, sia costituiti sia non ancora costituiti, ovvero GEIE devono essere rese da tutti i soggetti che costituiscono/costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di imprese o il GEIE;
- Nei casi di consorzi previsti all'art.45 comma 2 lett. b) e c) D. Lgs.50/2016, devono essere rese, sia dal consorzio sia dai consorziati per i quali il consorzio concorre;

- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, devono essere rese da tutti i soggetti per i quali la rete concorre;
- Nel caso di avvalimento, devono essere rese, anche dall'ausiliario.

i) Certificato di presa visione dei luoghi, firmato dal tecnico del Consorzio e rilasciato ad avvenuto sopralluogo (allegato 6).

Ai sensi dell'art.85, comma 1, primo periodo, del D.Lgs.50/2016, i concorrenti attesteranno il possesso dei requisiti utilizzando il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), come previsto nell'allegato 1 Istruzioni del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione Europea del 05/01/2016, in conformità alle linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicate sulla G.U.R.I. n.170 del 22.07.2016, compilando le parti II, III, IV e VI del DGUE.
Il DGUE è reso disponibile in formato elettronico editabile all'indirizzo http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Il medesimo modello DGUE è in ogni caso Allegato 3 al presente Disciplinare.
Il DGUE dovrà essere integrato dalle dichiarazioni previste dagli altri modelli allegati al presente Disciplinare.
Si precisa che le attestazioni di cui alla parte III sezione A del DGUE devono essere rese con rifermento:
a) A tutti gli operatori economici: (1) ai direttori tecnici, (2) ai procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori continuativi;
b) Alle imprese individuali: (3) al titolare;
c) Alle società in nome collettivo: (4) ai soci;
d) Alle società in accomandita semplice: (5) ai soci accomandatari;
e) Agli altri tipi di società: (6) dei membri del consiglio di amministrazione muniti di potere di rappresentanza, (7) degli institori, (8) dei procuratori generali; (9) dei membri del consiglio di direzione o di vigilanza, (10) dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, (11) del socio unico ovvero del socio di maggioranza ovvero di entrambi i soci in possesso del 50% delle partecipazioni in caso di società con meno di quattro soci;
f) Ai medesimi soggetti sopra elencati da (1) a (11), (a) cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della Lettera invito, o (b) che hanno operato presso l'impresa incorporata o cedente o affittante dell'azienda o del ramo d'azienda nell'anno antecedente la pubblicazione della Lettera invito;
- Le attestazioni di cui alla Parte III lettera D (antimafia) del DGUE devono essere rese con riferimento ad ognuno dei soggetti indicati all'art.85 D.Lgs.159/2011;
- Nei casi di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) D. Lgs.50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti dovrà essere presentato un DGUE distinto;
- Nei casi di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) D. Lgs. 50/2016, il DGUE dovrà essere compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate: pertanto, nel DGUE dovrà essere indicata la denominazione delle consorziate che eseguiranno le prestazioni oggetto del contratto;
- Nei casi di avvalimento il Concorrente deve:

g) Indicare la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi ed i requisiti oggetto di avvalimento nella Parte II, Sezione C del DGUE;
h) Allegare un DGUE distinto compilato dall'impresa ausiliaria con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III e dalla Parte VI;
i) Allegare tutta la documentazione indicata dall'art. 89 comma 1 D. Lgs.50/2016. Si precisa altresì che il contratto di avvalimento deve riportare tutte le informazioni previste dall'art. 88 comma 1 D.P.R.207/2010 e che non deve considerarsi inclusa nel DGUE (talché dovrà essere allegata separatamente) la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il Concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente.

****

Le dichiarazioni, ove non diversamente specificato dal presente Disciplinare e/o dalla Legge, devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti o da procuratori dei soggetti interessati (in tal caso il Concorrente dovrà allegare copia conforme ex D.P.R. 445/2000 della procura).
Alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 deve essere allegata copia di un valido documento d'identità del sottoscrittore.
Nel caso in cui il medesimo soggetto renda più dichiarazioni, è sufficiente allegare una sola copia del documento d'identità del sottoscrittore, a prescindere dal numero delle sottoscrizioni.
In caso di Concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione deve essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83 comma 9 D. Lgs.50/2016.
In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al Concorrente un termine massimo di dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
In caso di inutile decorso del termine, il Concorrente sarà escluso dalla gara.
Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

13. CONTENUTO BUSTA "B – OFFERTA ECONOMICA"

L'offerta economica verrà formulata mediante l'inserimento della percentuale di ribasso sull'importo a base di gara soggetto a ribasso (€ 1.991.547,57) nell'apposita sezione del Portale Appalti. Contestualmente dovranno essere inseriti anche i costi della sicurezza aziendali ed i costi della manodopera.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in base al **criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art.36 co. 9-bis del Codice, inferiore a quello posto a base di gara **a mezzo di offerta mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi** posti a base di gara al netto dei costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse ai sensi di quanto previsto dall'art.97 del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.97, co. 2 del Codice quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il **numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15**, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata come segue:
a) calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);
c) calcolo della soglia come somma della media aritmetica e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b);
d) la soglia calcolata alla lettera c) viene decrementata di un valore percentuale pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a) applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

Ai sensi di quanto previsto dall'art.97, co. 2-bis del Codice quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il **numero delle offerte ammesse è inferiore a 15**, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata come segue:

a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);
c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);
d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a 0,15, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);
e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a 0,15 la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

Con riferimento all'applicazione dei suddetti metodi si precisa che:
• ai fini del calcolo della soglia di anomalia si terrà conto sino alla terza cifra decimale, da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra risulti pari o superiore a cinque;
• ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, co 8 del Codice dei Contratti la procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero di offerte ammesse risulti inferiore a **dieci;**
• ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 co 6 del Codice la stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Sono ammesse soltanto offerte in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.
Non sono ammesse offerte in variante.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che ritenuta congrua e conveniente per la Stazione Appaltante.

15. PROCEDURA DI GARA – APERTURA DELLE BUSTE INDIVIDUAZIONE GRADUATORIA DI GARA

Alle operazioni di gara in seduta pubblica saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

In data **martedì 24.03.2020 alle ore 09:00** presso gli uffici del Consorzio di bonifica "CELLINA MEDUNA" - via Matteotti n. 12 – c.a.p.33170 Pordenone, l'Autorità di gara procederà alle seguenti attività:
a) presa atto delle buste telematiche pervenute;
b) apertura delle buste telematiche contenete la documentazione amministrativa ed alla verifica della sua completezza. Successivamente si procederà a:
  b.1) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;
  b.2) attivare la, eventuale, procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 10;

NB: Ai sensi dell'art.85, comma 5, primo periodo del Codice, il Consorzio di Bonifica "CELLINA MEDUNA" si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, ed assolto l'obbligo di comunicazione del provvedimento di ammissione ed esclusione di cui all'articolo 76 comma 2 bis del Codice l'Autorità di gara, in seduta pubblica, procederà a:
c) all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica,
d) redigere la graduatoria delle offerte, individuando quella, non anomala, con il maggior ribasso;

e) proporre alla Stazione Appaltante l'aggiudicazione dei lavori, previa verifica dei costi della manodopera indicati nell'offerta economica, ai sensi dell'art.95 c. 10 D.Lgs.50/2016 s.m.i.

Si precisa che qualora in relazione ad alcune circostanze (quali, a titolo di esempio, il numero delle offerte presentate) non risultasse possibile completare tutte le procedure di gara nella giornata sopraindicata, le operazioni di gara verranno aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
In tal caso si procederà con una o più apposite comunicazioni ai concorrenti mediate la piattaforma telematica.
L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il Concorrente aggiudicatario, mentre nei riguardi del Consorzio di Bonifica "CELLINA - MEDUNA"; essa è provvisoria, in quanto è subordinata:

- ad ogni altro accertamento previsto dalla vigente normativa;
- alla relativa approvazione del Consorzio di Bonifica "CELLINA - MEDUNA" che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva senza che l'Aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

16. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.
Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
Ai sensi dell'art.95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art.97, comma 5, lett. d) del Codice.
La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt.32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art.32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art.88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art.92 comma 3 del d.lgs.159/2011.
Ai sensi dell'art.93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
Trascorsi i termini previsti dall'art.92, commi 2 e 3 d.lgs.159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa

antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.92, comma 4 del d.lgs.159/2011.
Il contratto, ai sensi dell'art.32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art.103 del Codice.
Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13 agosto 2010, n.136.
Nei casi di cui all'art.110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
Ai sensi dell'art.105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art.105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di PORDENONE (PN), rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

19. PROCEDURE DI RICORSO

Fermo quanto previsto dall'art.120 D.Lgs.104/2010, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione o dalla notifica o dalla conoscenza certa con altra forma dell'atto da impugnare, l'interessato potrà presentare ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, Piazza Unità d'Italia 7, (34121) Trieste - telefono 040 6724711.

IL R.U.P.
ing. Massimiliano Zanet